

SOLIDARIETÀ. È entrata già in funzione la struttura formata da diverse associazioni. Per ora si assistono cento famiglie

Alimentati per i poveri di tutta la Sicilia A Trabia il punto di raccolta regionale

Il «Banco delle Opere di carità Sicilia» si trova in via Antonello Gagini e sorge su una superficie di circa trecento metri quadrati.

Alessandro Natalone
TRABIA

●●● In paese da ieri è entrato in funzione il centro regionale della raccolta alimentare del Banco delle Opere di Carità Sicilia. Un centro di accoglienza per le derrate alimentari che funzionerà da coordinamento.

Il Banco, con sede nazionale operativa a Caserta, è stato costituito anche in Sicilia grazie alla sinergia di alcune associazioni, la Sol.Co. Catania, la Jus Vitae onlus, e «Apriti Cuore» di Palermo. «La nostra iniziativa - dice padre Antonio Garau presidente della Jus Vitae - in questo particolare momento di crisi economica per la nostra terra, è uno strumento di supporto alle attività che i nostri enti svolgono a favore della società e che assistono le famiglie indigenti».

«Siamo ben inseriti - dice Luigi Tamburro presidente nazionale dell'associazione di volontariato Banco delle Opere di Carità - nei contesti territoriali, Campania, Basilicata, Puglia,

Molise, Calabria e adesso Sicilia. Trabia rappresenta un tassello importante, punto di riferimento regionale, in questo tipo di assistenza agli indigenti. Un ringraziamento va al sindaco di Trabia per la sensibilità mostrata e soprattutto per l'aiuto che sta dando alla nostra associazione, attraverso una sede operativa. Anche i semplici cittadini possono aiutarci, basta poco come il nostro slogan recita, l'umanità diventa grande con dei piccoli gesti».

La struttura si trova in via Antonello Gagini e sorge su una superficie di circa trecento metri quadrati. «Siamo contenti - dice il primo cittadino Francesco Bondi - di ospitare nel nostro paese un centro di raccolta del Banco delle Opere di Carità per aiutare i bisognosi. Ci stiamo, però, attivando affinché in tempi brevi possiamo avere a disposizione una struttura ancora più grande. Un ringraziamento va all'associazione Torrigliolone che ci aiuta nella distribuzione del materiale alimentare».

Intanto il comune ha proceduto ad un bando di selezione per reddito familiare. Per il momento cento famiglie sono state individuate per la distribuzione dei pacchi settimanali. «Abbiamo avuto trecento ri-



Da sinistra, all'interno della sede della raccolta alimentare, i consiglieri comunali Calogero Marino, Luigi Chiaramonte, l'assessore Rosaria Turturici, il presidente nazionale del Banco delle Opere di Carità Luigi Tamburro, Don Antonio Garau, il sindaco Francesco Bondi, il segretario generale Pietra Quartuccio, suor Antonina Siracusa, il responsabile del settore affari generali Anna Agostaro, Don Vincenzo Parasiliti. FOTO AMA

chieste - dice l'assessore ai servizi sociali Rosaria Turturici - purtroppo attualmente possiamo soddisfare solo cento famiglie ma ci impegneremo affinché possiamo acccontentare altri gruppi familiari». Attraverso i mezzi pesanti vengono traspor-

tati da Caserta sino in Sicilia i generi alimentari che vengono distribuiti ad enti non profit e comuni. All'inaugurazione, avvenuta ieri, hanno preso parte anche il presidente regionale del Banco delle Opere Carità Francesco Passantino, i responsabi-

li della Sol.Co Catania, Dino Barbarossa e Giuseppe Martina dell'associazione Apriti Cuore, il segretario generale comunale Pietra Quartuccio, il parroco Don Vincenzo Parasiliti, amministratori e funzionari locali. (AMA)